



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE CULTURA E RICERCA

SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E SOSTEGNO ALLA RICERCA

Responsabile di settore: BACCI LORENZO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4308 del 29-09-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17039 - Data adozione: 24/10/2018

Oggetto: POR CreO FESR 2014-2020 - Azione 1.1.5.a3 - Bando FAR FAS 2014 - Approvazione nuovo schema di garanzia fideiussoria per la richiesta di anticipo del contributo non rimborsabile (Allegato 14).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/10/2018

Numero interno di proposta: 2018AD018919

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 20 del 27/04/2009, “Disposizioni in materia di ricerca e innovazione”, che favorisce la diffusione e il progresso della conoscenza e della ricerca, nonché il trasferimento della ricerca per lo sviluppo sostenibile e la competitività del sistema produttivo regionale;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017 che, nell’ambito del Progetto regionale n. 14 “Ricerca, sviluppo e innovazione” prevede il Bando FAR FAS 2014 di cui al decreto dirigenziale n. 4421 del 02/10/2014 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera di Consiglio Regionale n. 75 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto “Documento di economia e finanza - regionale 2018 - Sezione programmatoria. Integrazione della nota di aggiornamento (Delibera del Consiglio regionale n. 97/2017) ai sensi dell’articolo 8 comma 5 bis della legge regionale 1/2015”;

CONSIDERATO che nell’ambito del Progetto regionale n. 14 “Ricerca, sviluppo e innovazione”, di cui alla predetta Nota di aggiornamento, si ravvisa nell’intervento “1. Ricerca, sviluppo e innovazione nelle imprese e trasferimento tecnologico”, la necessità di un ulteriore scorrimento del Bando FAR FAS, da effettuarsi con risorse FESR e risorse regionali;

VISTA la Decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l’occupazione”, con il quale la Regione Toscana si è data l’obiettivo di realizzare le strategie dell’Unione Europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, nonché di favorire la coesione economica, sociale e territoriale;

VISTA la delibera n.180 della Giunta Regionale del 2 marzo 2015 “Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d’atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma operativo Toscana per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell’ambito dell’obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTA la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approvava determinati elementi del programma operativo “Toscana” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Toscana in Italia (CCI 2014IT16RFOP017) e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

VISTA la delibera n. 1055 della Giunta Regionale del 2 novembre 2016 che prende atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 1104 del 16.10.2017 che approva il Documento di Attuazione Regionale del POR FESR 2014 -2020 della Regione Toscana, che prevede la Sub-Azione 1.1.5.a3 – Aiuti agli investimenti R&SI;

VISTI i contenuti del documento “descrizione dei sistemi di gestione e controllo” del POR CreO FESR Toscana 2014/2020 approvato con Decisione di Giunta regionale n. 2 del 19 dicembre 2016.

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 304 del 11/04/2016 “Adozione revisione PAR FSC 2007/2013 a seguito della presa d'atto del CIPE” nuova versione del PAR FSC 2007/2013 che prevede l'Asse 1 “Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità” Linea di azione 1.1. Sistema pubblico della ricerca;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 11/04/2016 di approvazione del Documento di dettaglio del PAR FSC 2007/2013 (Ex. Fondo Aree Sottoutilizzate) - versione n. 8;

VISTO il Protocollo d'intesa approvato con delibera di Giunta Regionale n. 705 del 3/08/2012 e sottoscritto il 6/08/2012 tra il MIUR e la Regione Toscana, con il quale i soggetti firmatari si impegnano ad attuare un programma coordinato di interventi finalizzato al sostegno dell'alta formazione, della ricerca fondamentale ed applicata, dell'internazionalizzazione e del trasferimento tecnologico, nonché alla valorizzazione dei risultati della ricerca e alla promozione della cooperazione tra organismi di ricerca e sistema industriale, attraverso l'utilizzo congiunto di risorse FAS e risorse FAR;

VISTO l'Accordo di Programma tra MIUR e Regione Toscana, approvato in schema con la delibera di Giunta Regionale n. 1208 del 28/12/2012, sottoscritto il 13/05/2013, con cui si dà attuazione ai principi ed agli impegni affermati nel succitato Protocollo d'intesa;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 758 del 16/09/2013 con la quale si approva lo schema di Accordo di Programma Quadro tra Regione Toscana, Ministero dello sviluppo economico e Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la realizzazione degli interventi relativi alla Linea di azione 1.1 del PAR FAS 2007-2013;

VISTA la delibera n. 611 del 27/06/2016 con cui si approva un nuovo schema di Accordo di Programma Quadro ed i relativi allegati, al fine di recepire le modifiche intervenute nelle strutture organizzative della Regione Toscana e del MIUR e della sostituzione del MISE-DPS con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, di aggiornare i cronoprogrammi e di inserire nel testo dell'Accordo la modifica del modello di gestione del credito agevolato richiesta dal MIUR nelle sedute del 20/01/2016 e del 21/03/2016 del Comitato Tecnico per l'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni relative all'Accordo di Programma fra MIUR e Regione Toscana;

RICHIAMATO:

- il decreto dirigenziale n. 4421 del 2/10/2014 e successive modifiche e integrazioni con il quale si approva l'avviso pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati congiuntamente da imprese ed organismi di ricerca in materia di nuove tecnologie del settore energetico, fotonica, ICT, robotica ed altre tecnologie abilitanti connesse, di seguito denominato “Bando FAR-FAS 2014”;
- il decreto dirigenziale n. 1240 del 25/03/2015 con cui si procede alla nomina della Commissione Tecnica di Valutazione per la valutazione dei progetti del Bando FAR FAS 2014;
- il decreto dirigenziale n. 2508 del 05/06/2015 e successive modifiche e integrazioni con cui si approva l'elenco dei progetti ammessi, ammessi con

riserva e non ammessi alla valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione”;

- il decreto dirigenziale n. 3506 del 28/07/2015 e relativi allegati con cui si approvano gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione;
- il decreto dirigenziale n. 6649 del 10/12/2015 con il quale si approvano le graduatorie dei progetti ammessi e ammessi con riserva e si aggiornano le graduatorie dei progetti ammissibili e ammissibili con riserva a finanziamento;
- il decreto dirigenziale n. 3371 del 17/05/2016 con il quale si scorrono le graduatorie dei progetti ammissibili e ammissibili con riserva e si approva un ulteriore elenco di progetti ammessi e ammessi con riserva a finanziamento;
- il decreto dirigenziale n. 7511 del 04/08/2016 che approva le “Linee guida per la gestione del credito agevolato”, redatte per facilitare lo svolgimento del procedimento amministrativo del Bando FAR FAS 2014 in seguito alla modifica del modello di gestione del credito agevolato;
- il decreto dirigenziale n. 12866 del 18/11/2016 e ss.mm.ii. con il quale si scorrono ulteriormente le graduatorie dei progetti ammissibili ed ammissibili con riserva e si approva un ulteriore elenco di progetti ammessi e ammessi con riserva a finanziamento;
- il decreto dirigenziale n. 15922 del 27/10/2017 con il quale si aggiorna la graduatoria;

VISTA la Legge Regionale 5 agosto 2014 n. 50, che modifica la Legge Regionale n. 28/2008, con la quale sono state inserite nell'oggetto sociale di Sviluppo Toscana S.p.A. “le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014-2020”;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 110 del 05/02/2018 con la quale si approva il Piano di Attività 2018 di Sviluppo Toscana S.p.A.;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 775 del 09/07/2018 avente ad oggetto “Adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività”;

VISTO il decreto dirigenziale n. 12924 del 26/07/2018 con cui si approva la Convenzione operativa tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento dell'Azione 1.1.5.a3 e che la succitata Convenzione è stata firmata dalle parti in data 29/08/2018;

VISTO il decreto dirigenziale n. 16689 del 13/11/2017 con cui si definisce il percorso procedurale per il finanziamento sul POR CreO FESR Toscana 2014-2020 - Azione 1.1.5.a.3. dei progetti dichiarati ammissibili sul Bando FAR FAS 2014;

VISTO il decreto dirigenziale n. 8331 del 18/05/2018 con il quale si stabiliscono le linee guida per il finanziamento, nell'ambito del POR CreO FESR 2014-2020 Azione 1.1.5.a3, dei progetti del Bando FAR FAS con risorse del POR FESR 2014-2020 e risorse regionali;

VISTA la decisione di Giunta Regionale n. 10 del 14/03/2017 con la quale la disponibilità di risorse del POR FESR 2014-2020 destinate allo scorrimento delle graduatorie del Bando FAR FAS 2014 viene individuata in euro 7.200.000,00;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 987 del 10/09/2018 con la quale la Giunta regionale dà mandato allo scrivente settore di operare lo scorrimento delle graduatorie del Bando FAR FAS 2014 con risorse POR CreO FESR 2014-2020 e risorse regionali e si assumono le relative prenotazioni;

VISTO il decreto dirigenziale n. 16658 del 08/10/2018 con il quale si approva l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sull'Azione 1.1.5.a3 del POR CreO FESR 2014-2020 e si impegnano le relative risorse;

RICORDATO che il Bando FAR FAS, all'articolo 18.2.1 prevedeva, in accordo con la legge n. 35/2000, che la prestazione di garanzia fideiussoria per la richiesta dell'anticipo non fosse prevista per gli OR pubblici (ad esempio università o enti di ricerca);

VISTA la legge regionale n. 71 del 12/12/2017 avente ad oggetto "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese";

CONSIDERATO che la succitata legge regionale n. 71/2017 ha abrogato la legge n. 35/2000 prevedendo all'art. 8 che, nel caso di interventi di concessione di contributi, "se l'intervento comporta l'erogazione di anticipazioni, il soggetto beneficiario è tenuto a prestare apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa d'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi";

VISTO altresì l'art. 131 par. 4 del Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce che "la domanda di pagamento può includere gli anticipi versati al beneficiario dall'organismo che concede l'aiuto qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni" indicando al punto a) che "tali anticipi sono soggetti a una garanzia fornita da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro o sono coperti da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico o dallo Stato membro";

DATO ATTO che alla luce della modifica intervenuta nella normativa di riferimento indicata nei paragrafi precedenti e delle indicazioni contenute nel Regolamento 1303/2013 sopracitato, per lo scorrimento con fondi FESR del Bando FAR FAS, in caso di domanda di anticipo sarà necessario richiedere la garanzia fideiussoria per tutti i partner di progetto, anche per gli enti pubblici;

RITENUTO necessario definire in maggior dettaglio alcuni punti relativi alle caratteristiche tecniche che devono possedere le fideiussioni necessarie alla richiesta degli anticipi, che saranno inserite in un apposito documento reso disponibile ai partner sul sistema di Sviluppo Toscana S.p.A. dedicato all'Azione 1.1.5.a3 del POR CreO FESR 2014-2020 ed in particolare:

- la garanzia fideiussoria può essere prestata dalle imprese bancarie, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982, o dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB) che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa; sono

- esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica;
- nel caso di titoli di garanzia stranieri (cioè rilasciati da soggetti abilitati a norma di legge al rilascio di garanzie a favore di enti pubblici, aventi sede legale all'estero) essi devono essere sempre redatti in forma pubblica, in quanto modalità prevista dall'art. 58 del Reg. 1215/2012. Le sottoscrizioni devono essere legalizzate ai sensi della vigente normativa nazionale o degli eventuali accordi internazionali vigenti, quali ad esempio la Convenzione dell'Aia del 5 ottobre 1961. Se il titolo di garanzia, in tutto in parte, è redatto in lingua straniera, dovrà essere integrato da traduzione giurata della parte in lingua straniera, anch'essa debitamente legalizzata. La fideiussione estera può essere accettata solo ove il soggetto fideiussore espressamente elegga domicilio in relazione agli atti connessi alla polizza, e per tutte le eventuali azioni, di natura amministrativa e civile, ivi comprese azioni esecutive, presso una sede di rappresentanza generale o una sede operativa in Italia;
 - la polizza deve essere sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, con attestazione del potere di firma, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della Riscossione; in caso di polizze emesse in forma digitale, le sottoscrizioni digitali devono essere apposte in presenza di Notaio, ai sensi dell'art. 25 del codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii., in relazione all'art. 2703 del Codice civile;
 - la fideiussione deve essere intestata alla Regione Toscana;
 - la garanzia fideiussoria deve essere valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del contraente;
 - resta fermo l'art. 1943 del Codice civile; in caso di mancata sostituzione del garante entro i termini richiesti dall'Amministrazione, si procederà a richiedere la restituzione dell'anticipazione concessa, maggiorata degli interessi legali dalla data del formalizzarsi della situazione di insolvenza alla data della richiesta di restituzione. La mancata restituzione nei termini concessi, determinerà l'avvio del procedimento di revoca del contributo, da effettuarsi con le modalità indicate dal presente bando. La sostituzione del fideiussore può essere limitata alle somme non già oggetto di svincolo parziale, secondo le modalità previste nel contratto di fideiussione;

RITENUTO pertanto necessario adottare un nuovo testo dell'Allegato 14 al Bando FAR FAS 2014 "Schema tipo di garanzia fideiussoria per la richiesta di anticipo del contributo non rimborsabile", parte integrante e sostanziale del presente atto, per recepire le modifiche intervenute nella normativa di riferimento e adattare lo schema di fideiussione alla normativa specifica del POR CreO FESR 2014-2020;

DATO ATTO che il nuovo testo dell'Allegato 14 sostituisce integralmente, ai fini dello scorrimento delle graduatorie del Bando FAR FAS 2014 con fondi POR FESR e risorse regionali nell'ambito dell'Azione 1.1.5.a3, il vecchio testo dell'Allegato 14 approvato contestualmente al Bando;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare il nuovo testo dell'Allegato 14 "Schema tipo di garanzia fideiussoria per la richiesta di anticipo del contributo non rimborsabile" per adeguarlo ai fini dello scorrimento del Bando FAR FAS 2014 nell'ambito del POR CreO FESR 2014-2020; il nuovo testo dell'Allegato 14, parte integrante e sostanziale del presente atto, recepisce le modifiche intervenute nella normativa di riferimento, adatta lo schema di fideiussione alla normativa specifica del POR CreO FESR 2014-2020 e sostituisce, ai fini dello scorrimento delle graduatorie del Bando FAR FAS 2014 con fondi POR FESR e risorse regionali nell'ambito dell'Azione 1.1.5.a3, il vecchio testo dell'Allegato 14 approvato contestualmente al Bando;
2. di trasmettere il nuovo testo dell'Allegato 14 a Sviluppo Toscana S.p.A. per i provvedimenti consequenziali previsti dal caso;

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

14

Nuovo testo dello schema di garanzia fideiussoria per la richiesta di anticipo del contributo non rimborsabile

141d9f83140547cef76e0c1e2c94f51b04aef8b6e344e33ffe1e85529681db2e

CERTIFICAZIONE